L’analisi che ha portato alla produzione di questo report nasce dalla raccolta e l’organizzazione, tramite il foglio “Maschera”, dei dati riguardanti il numero di infetti, guariti e deceduti nelle regioni d’Italia dall’inizio della pandemia ai nostri giorni, al fine di fornire una visione d’insieme della cronologia della pandemia e dell’incidenza delle infezioni.

In seconda fase si è deciso di calcolare il rapporto tra le dosi somministrate e infezioni, guarigioni e decessi. Come visibile nel foglio “Rapporto Vaccinati”, il picco delle somministrazioni raggiunto nel secondo trimestre del 2021, porta un decremento significativo dei contagiati -nonostante i picchi del secondo trimestre del 2022- e dei decessi.

La terza ed ultima fase, il cui risultato è visionabile nel foglio “Efficacia Vaccini Guariti” verte invece sulla comprensione dell’efficacia dei vaccini, suddividendo i dati per regione, arco temporale e mettendo in correlazione somministrazioni e numero di guarigioni.   
  
Da quel che si può evincere dalla nostra indagine, i vaccini somministrati hanno portato ad un abbattimento tale di contagi e decessi da far ritenere l’ipotesi di investire nella loro produzione, un’ipotesi rischiosa e probabilmente non redditizia. Bisogna inoltre ricordare che tra i dati analizzati non vengono presi in considerazione i numeri relativi alle scorte di vaccini e le loro scadenze. A nostro avviso, se sul mercato dovessero ancora essere presenti grandi quantità di farmaco, sarebbe impossibile per l’azienda risultare competitiva e il denaro investito andrebbe probabilmente perso.